

segue
dalla 1ª

Beata PALOMINO EUSEBIA
† Valverde del Camino (Spagna),
il 10 febbraio 1935, all'età di 35 anni
Venerabile: 17 dicembre 1996
Beatificazione: 25 aprile 2004

**Beata COSTA ALESSANDRINA
MARIA**

† Balasar (Portogallo),
il 13 ottobre 1955, all'età di 51 anni
Venerabile: 21 dicembre 1995
Beatificazione: 25 aprile 2004

Beato MARVELLI ALBERTO

† Rimini (Italia),
il 5 ottobre 1946, all'età di 28 anni
Venerabile: 22 marzo 1986
Beatificazione: 5 settembre 2004

Beato MARKIEWICZ BRONISLAW

† Miejsce Piastowe (Polonia), il 29 gennaio 1912, all'età di 70 anni
Venerabile: 2 luglio 1994
Beatificazione: 19 giugno 2005



Albo a colori di pagg. 48
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA
Fino ai confini del mondo, Elledici
In vendita nelle Librerie Salesiane

(segue - Beati in Scheda 60)

 Don Bosco Ti Parla...

Coordinamento redazionale
di Angelo Santi
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

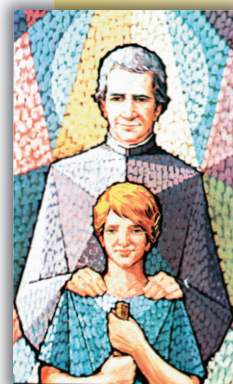
SCHEDA

59

VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO



ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 DATE IMPORTANTI

18-55 FILO DIRETTO CON LA MADONNA

56-75 APPUNTI DI STORIA SALESIANA

APPUNTI DI STORIA SALESIANA - **BEATI** (segue da Scheda 58)

Beato VARIARA LUIGI

† Cúcuta (Colombia), il 1° febbraio 1923, all'età di 48 anni
Venerabile: 2 aprile 1993
Beatificazione: 14 aprile 2002

Beato ZATTI ARTEMIDE

† Viedma (Argentina), il 15 marzo 1951, all'età di 70 anni
Venerabile: 7 luglio 1997
Beatificazione: 14 aprile 2002

Beata ROMERO MENESES MARÍA

† Peñitas (Nicaragua), il 7 luglio 1977, all'età di 75 anni
Venerabile: 18 dicembre 2000
Beatificazione: 14 aprile 2002

Beato CZARTORYSKI AUGUST

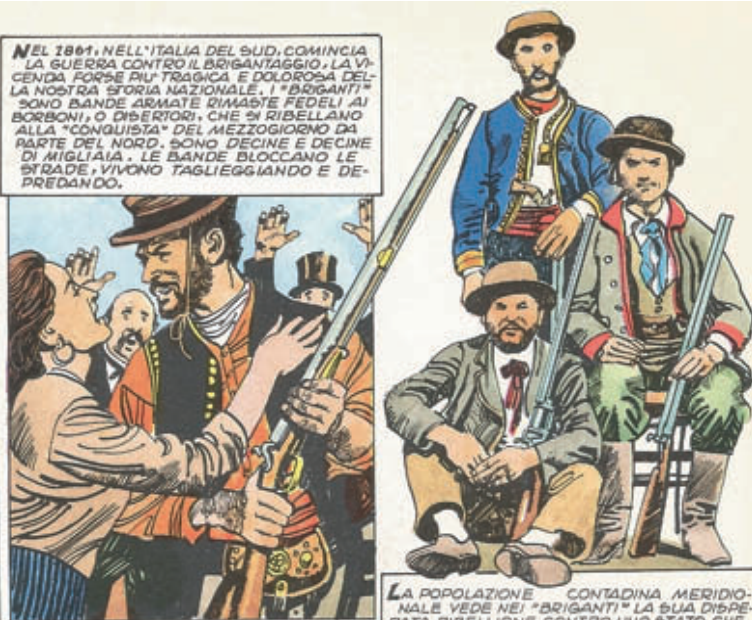
† Alassio (Italia), l'8 aprile 1893, all'età di 35 anni
Venerabile: 1 dicembre 1978
Beatificazione: 25 aprile 2004

segue
in 4ª

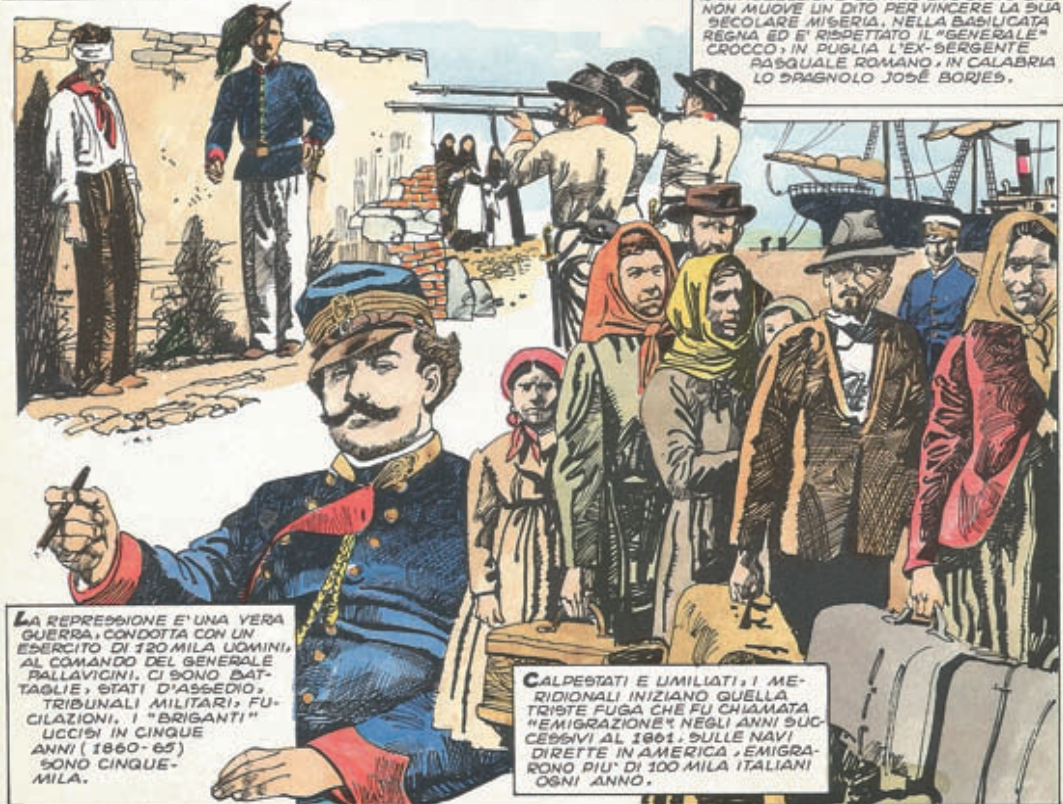


NEL 1861, NELL'ITALIA DEL SUD, COMINCIA LA GUERRA CONTRO IL BRIGANTAGGIO, LA VICENDA FORSE PIU' TRAGICA E DOLOROSA DELLA NOSTRA STORIA NAZIONALE. I "BRIGANTI" SONO BANDE ARMATE DIAMISTE FEDELI AI BORBONI, O DISERTORI, CHE SI RIBELLANO ALLA "CONQUISTA" DEL MEZZOGIORNO DA PARTE DEL NORD. SONO DECINE E DECINE DI MIGLIAIA. LE BANDE BLOCCANO LE STRADE, VIVONO TAGLIEGGIANDO E DEPREDANDO.

100 ITALIANI SU 100 RISIEDONO IN CAMPAGNA E LAVORANO LA TERRA, POCHE POSSIEDONO IL PODERE CHE LAVORANO, QUASI TUTTI L'AFFITTANO DA UN GRANDE PROPRIETARIO. L'INDUSTRIA STA APPENNA NASCENDO AL NORD: IL MAGGIORE COMPLESSO INDUSTRIALE E' L'AN PALDO, IN LIGURIA, CHE DA LAVORO A MILLE OPERAI. SO ITALIANI SU CENTO NON SANNO LEGGERE NE' SCRIVERE.

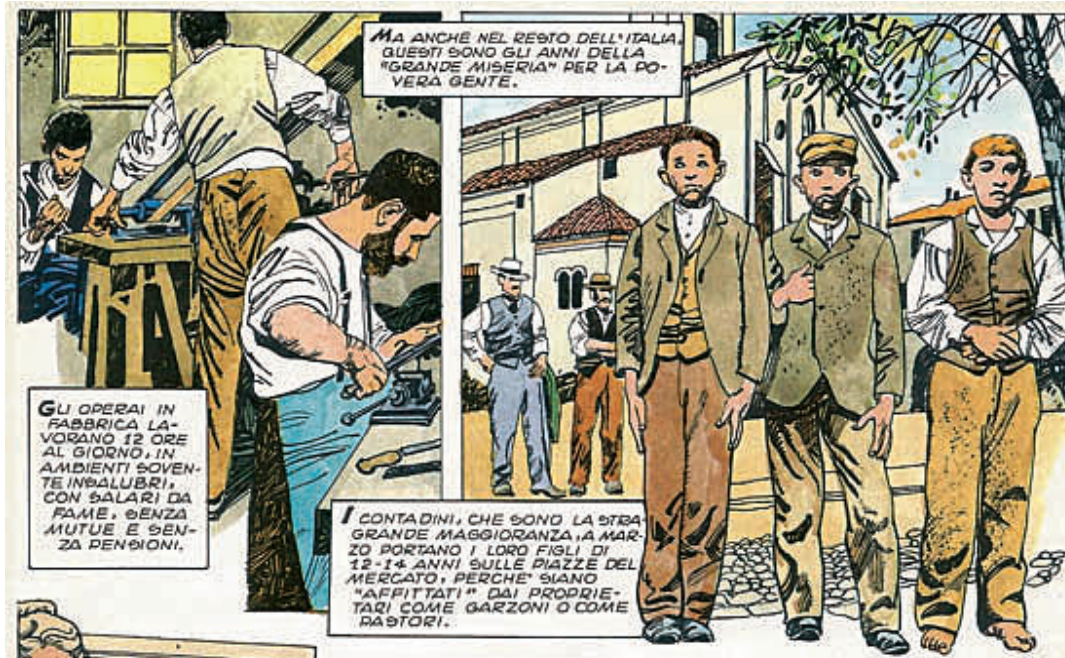


LA POPOLAZIONE CONTADINA MERIDIONALE VEDE NEI "BRIGANTI" LA SUA DISPERATA RIBELLIONE CONTRO UNO STATO CHE NON MUOVE UN DITO PER VINCERE LA SUA "SECOLARE MISERIA". NELLA BASILICATA REGNA ED E' RISPETTATO IL "GENERALE" CROCCO, IN PUGLIA L'EX-SERGEANTE PASQUALE ROMANO, IN CALABRIA LO SPAGNOLO JOSE BORIES.



LA REPRESSIONE E' UNA VERA GUERRA, CONDOTTA CON UN ESERCITO DI 120 MILA UOMINI, AL COMANDO DEL GENERALE PALLAVICINI. CI SONO BATTAGLIE, STATI D'ASSEDIO, TRIBUNALI MILITARI, FUCILAZIONI, I "BRIGANTI" UCCISI IN CINQUE ANNI (1860-65) SONO CINQUEMILA.

CALPESTATI E UMILIATI, I MERIDIONALI INIZIANO QUELLA TRISTE FUGA CHE FU CHIAMATA "EMIGRAZIONE" NEGLI ANNI SUCCESSIVI AL 1861, SULLE NAVI DIRETTE IN AMERICA, EMIGRANO PIU' DI 100 MILA ITALIANI OGNI ANNO.



MA ANCHE NEL RESTO DELL'ITALIA, QUESTI SONO GLI ANNI DELLA "GRANDE MISERIA" PER LA POVERA GENTE.

GLI OPERAI IN FABBRICA LAVORANO 12 ORE AL GIORNO, IN AMBIENTI SOVENTE INSALUBRI, CON SALARI DA FAME, SENZA MUTUE E SENZA PENSIONI.

I CONTADINI, CHE SONO LA STRA GRANDE MAGGIORANZA, A MARZO PORTANO I LORO FIGLI DI 12-14 ANNI SULLE PIAZZE DEL MERCATO, PERCHE' SIANO "AFFITTATI" DAI PROPRIETARI COME GARZONI O COME PASTORI.



LE FANCIULLE CURANO LA LUNGA TRECCIA DEI LORO CAPELLI. LA TAGLIERANNO E VENDERANNO INTORNO AI 18 ANNI.

COSI' POTRAI COMINCIARE A PREPARARTI IL CORREDO DA SPOSA.

NEL 1868 I CONTADINI ITALIANI, GIA' POVERISSIMI, SUBISCONO UNA TASSA PESANTISSIMA SULLA MACINAZIONE DEL GRANO E DEI CEREALI, VENGONO APPLICATI AI MULINI SPECIALI APPARECCHI CHE CONTROLLANO IL LAVORO DELLE MACINE.

NON AVREMO NE' PANE NE' POLENTA!!



IN TUTTA L'ITALIA C'E' UNA VERA ONDATA DI INSURREZIONI. A MILANO, IN PIAZZA DEL DUEMO L'ESERCITO E' MANDATO A DISPERDERE I DIMOSTRANTI.

VIVA IL PAPA! VIVA GLI AUSTRIACI!